

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 3 APRILE 2017

(proposta dalla G.C. 14 marzo 2017)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FOGLIETTA Chiara	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	FORNARI Antonio	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GOSETTO Fabio	ROSSO Roberto
CANALIS Monica	GRIPPO Maria Grazia	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IARIA Antonino	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	IMBESI Serena	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FASSINO Piero	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	UNIA Alberto

In totale, con il Presidente n. 37 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - MONTANARI Guido - PISANO Paola - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri: LAVOLTA Enzo - LUBATTI Claudio - RICCA Fabrizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 304 AL PIANO REGOLATORE GENERALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E S.M.I., CONCERNENTE L'IMMOBILE SITO IN VIA CORTE D'APPELLO N. 11. APPROVAZIONE.

Proposta del Vicesindaco Montanari.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 14 novembre 2016 (mecc. 2016 01139/009), esecutiva in data 28 novembre 2016, è stata adottata, ai sensi dell'articolo 17 comma 5, della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la Variante Parziale n. 304 al vigente P.R.G., concernente l'immobile sito in via Corte d'Appello n. 11.

Attualmente l'immobile de quo è destinato dal P.R.G. ad "Area da Trasformare nella Zona Urbana Centrale Storica", disciplinata dall'articolo 10 delle N.U.E.A. e dalla relativa Scheda Normativa (n. 41); la variante prevede la modifica di quest'ultima al fine di consentire un lieve ampliamento di S.L.P., che rientra tra gli interventi comunque ammessi nelle aree da trasformare delle Z.U.C.S. e per il quale la Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino ha autorizzato l'esecuzione delle opere, come espressamente enunciato già in sede di adozione. A fronte di tale valorizzazione, la Proprietà si è impegnata con la sottoscrizione di atto unilaterale d'obbligo a corrispondere alla Città la somma di Euro 45.000,00 entro sessanta giorni dall'approvazione del presente provvedimento.

La variante non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti.

La predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Città per la durata di 30 giorni consecutivi e, precisamente, dal 24 novembre 2016 al 23 dicembre 2016.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato presso lo stesso Albo Pretorio on line nel periodo sopraccitato e sul B.U.R. del 24 novembre 2016.

In esito a tali pubblicazioni non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse.

La deliberazione in oggetto è stata trasmessa per il parere previsto dalla Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., alla Città Metropolitana di Torino che, con decreto del Vicesindaco n. 537-34117/2016 del 21 dicembre 2016 (allegato 1), ha espresso parere favorevole in quanto la variante non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali approvati.

Il presente provvedimento genera un fabbisogno di aree per Servizi Pubblici per metri quadrati 76 e non incrementa la capacità insediativa residenziale. Per effetto delle varianti approvate successivamente all'approvazione del P.R.G. e tenuto conto del presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale e s.m.i. rispetto al Piano Regolatore vigente.

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, lettere c), d), e) ed f), della L.U.R. e s.m.i., si evidenziano i conseguenti dati quantitativi determinati ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.U.R., come modificata dalla Legge Regionale n. 26/2015:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq./ab,
- Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,45 mq./ab,

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab. nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
- Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.138.711 abitanti,

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq.,
- Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.483.483 mq.,

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico - ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Relativamente alla verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S., si richiama la determinazione dirigenziale cronologico n. 175 del 30 luglio 2015, già allegata alla deliberazione di adozione della presente variante, con la quale il Dirigente dell'Area Ambiente ha provveduto all'esclusione con prescrizioni della variante dalla fase di valutazione della V.A.S. ed ha espresso la coerenza della variante stessa con il "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino" approvato dal Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di prendere atto che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse in merito alla variante parziale n. 304;

- 2) di prendere atto del parere favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2" espresso con decreto del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 537-34117/2016 del 21 dicembre 2016, in quanto la variante non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali approvati (all. 1 - n.);
- 3) di approvare, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., la Variante Parziale n. 304 al vigente P.R.G., concernente l'immobile sito in via Corte d'Appello n. 11, dando atto che gli elaborati che la costituiscono sono i medesimi della deliberazione di adozione del Consiglio Comunale n. 119 del 14 novembre 2016 (mecc. 2016 01139/009), esecutiva in data 28 novembre 2016;
- 4) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE), come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICESINDACO

F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DI AREA

URBANISTICA

F.to Gilardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA

La Dirigente Delegata

F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Morano Alberto, Rosso Roberto, Tisi Elide

PRESENTI 32

VOTANTI 32

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Morano Alberto, Rosso Roberto, Tisi Elide

PRESENTI 32

VOTANTI 32

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Versaci
